



N° 88

GIUGNO 1984

PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO 1984

Domenica 1 GITA SOCIALE

Vedere il programma dettagliato alle pagine 1335 e 1336.

Soci ed Amici che volessero partecipare alla gita sociale sono pregati di prenotarsi presso la segreteria.

Venerdì 6 BIBLIOTECA

Ore 21.30 - A cura di Michelangelo Francone.

PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura di Attilio Puddu.

Devono partecipare i nuovi Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al Circolo.

ESAMI DI AMMISSIONE

Ore 21.30 - I Soci che sono iscritti al Circolo da almeno tre mesi possono sostenere l'esame per l'ammissione definitiva. Chi vuole sostenere l'esame è pregato di mettersi in contatto con la Segreteria del Circolo.

Venerdì 13 **SCUOLA DELLA MAGIA**

Ore 21.30 - A cura di Michele Francone.

Con la partecipazione di:

- * BUBU La corda indiana
- * PERUGIN Giochi da sala
- * VALEY Manipolazione di palline

BIBLIOTECA

Ore 21.30 - A cura di Michelangelo Francone.

I Soci che hanno libri in prestito d'uso da oltre un mese, sono pregati di restituire gli stessi per consentirne la lettura ad altri Soci.

Venerdì 20 **FESTA DI CHIUSURA**

Ore 21.30 - Il Comitato Direttivo offrirà a tutti i presenti il consueto rinfresco in occasione della chiusura estiva della sede.

Venerdì 27 **CHIUSURA ESTIVA**

PROGRAMMA DEL MESE DI AGOSTO 1984

Venerdì 3 **CHIUSURA ESTIVA**

Venerdì 10 **CHIUSURA ESTIVA**

Venerdì 17 **CHIUSURA ESTIVA**

Venerdì 24 **CHIUSURA ESTIVA**

Venerdì 31 **RIAPERTURA DELLA SEDE**

Ore 21.30 - Incontri fra i Soci.

LUCI E OMBRE

Stiamo preparando, per il prossimo numero de **"Il Prestigiatore Moderno"**, il resoconto del Congresso **"Saint Vincent '84"**.

Nello scorrere le attività svolte nei quattro giorni della manifestazione, dopo una giusta pausa di un mese, che ci ha consentito di riflettere e di esaminare il tutto con maggior obbiettività, abbiamo notato i fatti negativi ed i fatti positivi.

Lo sapevamo già che sicuramente qualcosa non sarebbe andato nel migliore dei modi, ciò era inevitabile. Dover riunire 500 persone per oltre quattro giorni, persone di tutte le parti del mondo e con esigenze differenti e imprevedibili, doveva sicuramente dar luogo a qualcosa di storto.

Ma anche se ci dobbiamo rammaricare di alcuni fatti, non dipendenti dalla volontà di chi ha lavorato per tre anni alla manifestazione, anche se non avremmo voluto constatare fatti negativi, quello che ci consola è il dover rimarcare quanto di positivo è emerso dal Congresso.

Innanzitutto l'abnegazione che tutto il Comitato Organizzativo ha dimostrato. Sono state oltre trenta i congressisti che hanno lavorato sodo perchè la manifestazione riuscisse al meglio. Trenta e più persone che pur pagandosi il Congresso di tasca propria, dalla quota al soggiorno, non hanno fatto altro che lavorare, dalle prime ore del mattino fino alle ultime della notte. Senza vedere nulla o quasi. Senza avere nemmeno un attimo per poter visionare con calma la Fiera Magica, o assistere alle Conferenze, o godersi in poltrona gli spettacoli.

I complimenti che stiamo ricevendo da tutte le parti del mondo ci consolano anche delle cose che non sono andate in modo perfetto.

Anche dal punto di vista economico, dopo le prime paure ci stiamo rendendo conto che l'obiettivo iniziale di chiudere in pareggio è stato raggiunto. E' vero che abbiamo speso fino all'ultima lira, più qualcosa, ma è pur vero che con i costi che aumentano giorno dopo giorno, fare una manifestazione come **"Saint Vincent '84"** senza rimetterci è un miracolo, ma più che un miracolo, è oculatezza e preparazione a condurre il Circolo verso traguardi ambiziosi pur essendo coscienti delle forze a disposizione.

Non possiamo certo dire di essere stati perfetti, ma sappiamo anche che il perfetto deve ancora nascere.

Noi che Congressi ne frequentiamo almeno dieci ogni anno, oggi ci sentiamo soddisfatti per quello che abbiamo fatto. Siamo con la coscienza a posto. Pronti a ripartire da capo per un'altra grande manifestazione.

(Roxy & Victor)



GITA SOCIALE 1984

DOMENICA 1° LUGLIO 1984

VIGONE-RISTORANTE IPPOCAMPO

Via Bosca, 22 - Telefono 980.98.93

P R O G R A M M A

- Ore 8.30 RITROVO AL RISTORANTE IPPOCAMPO DI VIGONE
- Ore 8.40 CORSA CICLISTICA (18 Km circa in pianura)
(La corsa si svolge su strada aperta al traffico e su tre giri dello stesso percorso)
- Ore 10.00 GRANDE CACCIA AL TESORO (Nel centro abitato a piedi)
- Ore 12.45 PRANZO SOCIALE AL RISTORANTE IPPOCAMPO

MENU:

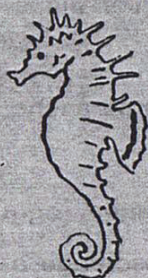


San Daniele con melone
Risotto ai funghi
Agnolotti al sugo di carne
Cappelletti in brodo
Capretto al forno
Faraona arrosto
Contorni misti di stagione
Fragole con gelato
Caffè
Pinot / Dolcetto / Minerale

- Ore 16.30 PARTITA DI CALCIO FRA PRESTIGIATORI

- Ore 21.15 CENA CON GALA AL RISTORANTE IPPOCAMPO

MENU:



Prosciutto San Daniele
Vol-au-vent con fonduta
Insalata zingara con funghi
Riso ai formaggi
Agnolotti con sugo di funghi
Consommè
Maialino al forno
Filetto al forno con funghi
Legumi misti di stagione
Tartufo e amaretto gelato
Frutta di stagione
Crem de cassis / Pinot / Dolcetto / Minerale
Caffè amaro

Ore 22.30 PREMIAZIONE DELLE GARE

Ore 22.45 GALA MAGICO CON LA PARTECIPAZIONE DI:

JEAN GARANCE

A L E X Y

B E R R Y

M I C K Y

P H A N T O M

V A L E Y & A N N A

V I C T O R

REGIA

ROXY

LUCI

MICKY & SCHIRO

SUONI

BUBU & MERZAGORA

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Alla gita	£	5.000
Alla gita con pranzo sociale	£	16.000
Alla gita con pranzo sociale, cena e spettacolo della sera	£	38.000
Alla sola cena con spettacolo della sera	£	27.000

ALLA GITA SOCIALE POSSONO PARTECIPARE
GLI ISCRITTI DI TUTTI I CIRCOLI MAGICI

Il Circolo Amici della Magia declina ogni responsabilità per eventuali
incidenti che dovessero verificarsi durante la manifestazione

E' obbligatorio prenotarsi entro il 26 giugno presso la Segreteria del Circolo

Via Massena, 91 - 10128 Torino - Telefono (011) 588.133

BOSCO... E LA MORTE

Un giorno la Morte apparve a Bosco:

- Mi citi sovente nelle tue rappresentazioni, disse questa, ma fino ad oggi la mia presenza ti è parsa solo un'illusione. Ho deciso dunque di stringere un patto con te.

Bosco indietreggiò leggermente; ma subito rassicuratosi, disse sorridendo:

- Non ti temo, Morte, perchè so che resusciterò. Vuoi davvero venire ad accordi con me?

- Sì, disse, ed ecco la mia proposta: io perderò ogni mio potere su tutti quanti assisteranno alle tue prossime imprese. Essi dunque non diventeranno mai vecchi, e non moriranno mai. Tu, Bosco, cosa mi darai?

- L'offerta non è da buttar via, egli replicò, ma giuri d'esservi fedele?

- Com'è vero che sono la Morte.

- Ebbene ti darò un terzo dell'incasso.

- No! Riprese la Morte; già ci rimetto con i morti. Voglio almeno la metà.

- D'accordo, disse Bosco, è andata. Farò subito pubblicare la notizia che ci esibiremo insieme.

- Amo la sincerità; i buoni conti fanno i buoni amici. Ti aspetterò dunque all'ingresso...

- Oh! Disse il Mago, se ti farai trovare là tutti fuggiranno e il nostro incasso sarà nullo. Meglio annunciare da ora questa buona notizia; la pubblicità sarà enorme.

Ci fu infatti una ressa indescrivibile davanti al teatro ben prima dell'inizio della rappresentazione. Infine le porte furono aperte e all'attenzione degli ospiti si presentò non la Morte, ma una giovane e affascinante fanciulla, che in breve conquistò il cuore dei cavalieri presenti. Ai sospirosi inviti di questi ella poneva però poco ascolto, assorta com'era nell'ammirare tutto quel denaro così generosamente versato da un pubblico impaziente di varcare le soglie dell'eternità.



BARTOLOMEO BOSCO

Mai spettacolo fu così riuscito: Bosco superò se stesso e il pubblico, fra applausi scroscianti, non terminava di lanciare fiori sulla scena ormai gremita. L'incasso fu enorme. La Morte sprizzava di gioia nel palpare tutto quell'oro così giallo e lucente, e quell'argento dal suono così squillante. Giunta così la notte, essa ringraziò Bosco, e spogliatasi delle seducenti vesti umane, fece ritorno nel suo mondo silenzioso con la sua pingue saccoccia sulle spalle.

Ma il tintinnio argentino delle monete che sbattevano contro la falce svegliò Bosco. E così si accorse che non era altro che un sogno.

Da: **SATANAS**

Das schönste, was wir erleben können ist die Heimlichkeit. Sie ist ein fundamentaler Eindruck, der an der Wiege der echten Kunst und Wissenschaft steht. Wer das weiss und sich trotzdem nicht wundern, nicht überrascht sein kann, ist nichts wert, wie ein erloschenes Licht.

* * * * *

La cosa più bella che noi possiamo vivere è il mistero. Esso è un'impronta fondamentale, che sta già alla culla dell'arte pura e della scienza. Chi conosce questo e nonostante ciò non può meravigliarsi, sorprendersi, non vale nulla, è come una luce che si è estinta.

[Albert Einstein]

DALL'AMERICA... CON MAGIA

Le ultime conferenze effettuate presso il nostro Circolo hanno avuto come protagonisti due fra i maggiori esponenti della microcartomagia americana: **DARYL** e **MIKE RUBINSTEIN**.

Questi due simpaticissimi ospiti ci hanno dimostrato degli effetti incredibili e molte novità. La loro professionalità, la loro verve, i loro trucchi erano al di sopra di ogni aspettativa e dobbiamo anche far notare che quello che particolarmente ha colpito gli astanti sono state le perfette tecniche di esecuzione.

DARYL: ci ha presentato una lunga serie di routine basate sia sulla cartomagia che sul close-up. Molto interessanti alcuni effetti eseguibili con materiali non truccati.

MIKE RUBINSTEIN: con i suoi giochi ed effetti con le monete ha letteralmente stupito, soprattutto per alcune tecniche assolutamente nuove e rivoluzionarie.



DARYL



MIKE RUBINSTEIN

ASTHONY

VI INVITA AL

3^{eme} FESTIVAL INTERNATIONAL
JONGLEURS - MAGICIENS

3 et 4 novembre 1984 Rive-de-Gier
20 km de St Etienne - France

Inscription concours gratuit

Samedi 3 novembre 1984

Spectacle d'automates - reception des artistes
Exposition: Cirque - Magie - Jonglage - Video
Soirée 20h30 Gala du Festival

Dimanche 4 novembre 1984

- 10h a 11h - Conférence de jonglerie et manipulation
- 11h30 - Vin d'honneur artistes et personnalités
- 14h a 18h - Concours - Jongleurs - Magiciens
- 18h30 - Attraction - Deliberation du Jury
- 19h - Remise des Prix

Reinseignements: Asthony

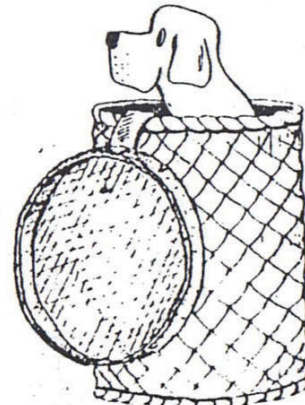
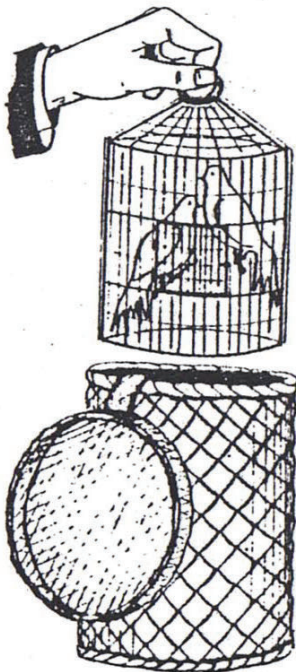
Monte de la Limaille 4280 Chateaufort
France - Tel. (77) 75.49.82



MISTER CHIPS

IL MASSIMO DELLA TECNICA

Via Matteo Bartoli, 30 - 00143 Roma



ATTENZIONE!!!

Comunicato per tutti i manipolatori di tortore.

Siamo lieti di poter mettere finalmente a disposizione un attrezzo nuovissimo nel suo genere. Una gabbia con quattro tortore viene introdotta in un cestino di vimini che viene chiuso con il suo coperchio... un attimo di pausa magica... quando si riapre il cesto... **grande sorpresa...** la gabbia con le tortore è scomparsa ed al suo posto appare un cane barboncino. Il cesto può essere mostrato vuoto.

Costo dell'apparecchio £ 450.000 (più 7% per spese postali)

APPUNTAMENTI MAGICI

30 Giugno 3 Luglio 1984	NORFOLK BY THE SEA 84 - Norfolk (USA) I B M "Obie" O' Brien - 85 Judson Street - Canton - N Y 13617 (USA)
1° Luglio 1984	GITA SOCIALE - Vigone - Torino (Italia) Circolo Amici della Magia Via Massena, 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. (011) 588.133
10/11/12 Agosto 1984	RELAX - MAGIC - CONVENTION - In battello sul Reno (Germania) The Magic Hands Manfred Thumm - Oderstrasse 3 - D-7033 Herrenberg - Germania
16/17/18/19 Agosto 1984	THE NEW YORK MAGIC SYMPOSIUM - San Francisco (USA) San Francisco - USA
23/24/25/26 Agosto 1984	THE NEW YORK MAGIC SYMPOSIUM - New York (USA) New York - USA
16 Settembre 1984	MEPHISTO'S MAGIC DAY - Oostende (Belgio) Mephisto - Huis Kanonstraat 2 - B-8500 Kortrijk - Belgio
21/22/23 Settembre 1984	TANNEN'S 22nd MAGIC JUBILEE - New York (USA) Tony Spina New York - USA
28/29/30 Settembre 1984	XVIII CONGRES FRANCAIS DE L'ILLUSION - Versailles (Francia) Association Française des Artistes Prestidigitateurs Maurice Pierre - 35 rue Vineuse - 75016 Parigi - Francia
4/5/6/7 Ottobre 1984	IBM MAGIC CONGRESS - Eastbourne (Inghilterra) Eastbourne - Inghilterra
19/20/21 Ottobre 1984	RIUNIONE NAZIONALE - Bologna (Italia) Club Magico Italiano Via Lame, 160 - 40122 Bologna - Italia - Tel. (051) 522.037

- | | |
|--|---|
| 19
Novembre
1984 | RADUNO MAGICO D'AUTUNNO - Torino (Italia)
Circolo Amici della Magia
Via Massena, 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. (011) 588.133 |
| 23/24/25
Novembre
1984 | VII KONGRES ILUZJONISTOW LODZ '84 - Lodz (Polonia)
Krayowy Klub Iluzjonistow
A. Lupin - P. L. D. K. - al Kosciuszki 56 - 90248 Lodz - Polonia |
| 8/9
Dicembre
1984 | INT.CLOSE-UP COMPETITION - INT. DAY OF MAGIC - Londra
Ron MacMillan
89, Clerckenwell Road - Londra E.C. 1 - Inghilterra |
| 3/4/5
Febbraio
1985 | CONGRESSO INTERNATIONAL DE MAGICOS - San Paolo (Brasile)
Johnny
C.I.D.M. - Caixa Postal N° 7981 - CEP 0100 San Paolo - Brasile |
| 16/17/18/19
Maggio
1985 | 30° CONGRESSO AUSTRIACO Gmunden (Austria)
Magische Vereinigung Linz
Mag. Werner Zuleger - Harrachstrasse 10 - A - 4020 Linz - Austria |
| 8/15
Luglio
1985 | XVI CONGRESSO MONDIALE F.I.S.M. - Madrid (Spagna)
A.M.A.
J. L. Bonilla Nasarre - Plaza de Pilar 8 - Zaragoza - Spagna |
| 1986 | XIX CONGRES FRANCAIS DE L'ILLUSION - Grenoble (Francia)
Association Française des Artistes Prestidigitateurs
Albert Charra - 19 rue Lumière - 38100 Grenoble - Francia |



CURIOSITÀ & MAGIA

Illusionismo - Giochi di prestigio

Riviste Specializzate

Il più vasto assortimento in Europa

Spediamo a richiesta il catalogo

Via in Aquiro, 70 - Roma - Tel. (06) 6784228
(Piazza Montecitorio)

GRAN ritorno alla Rai-
tv di Uri Geller è dei
suoi poteri paranor-
mali. Qualche domenica fa
egli ha realizzato in diretta
via satellite dagli Stati Uni-
ti un esperimento che rias-
sumiamo per chi se lo fosse
lasciato sfuggire.

Si trattava di riesumare
dal fondo di qualche casset-
to un vecchio orologio rot-
to; di dargli la carica; di
concentrarsi con tutte le
forze insieme a Uri Geller e
infine (miracolo!) di riascol-
tare di nuovo il familiare
tic-tac dell'orologio risorto.
Telefonate entusiastiche di
telespettatori testimoniava-
no che l'esperimento era
incredibilmente riuscito.

Personalmente non sono
riuscito a convincere i miei
bimbi che si trattava di un
trucco da baraccone; tant'è
che, sull'onda dell'entusia-
simo, hanno poi seguitato

per conto loro a sperimen-
tare le proprie virtù para-
normali infierendo su iner-
mi cucchiaini da caffè. Ci
riprovo con il paziente let-
tore di «Tuttoscienze».

Incominciamo col do-
mandarci se il caso può
aver aiutato Uri Geller. An-
zi, più in generale, doman-
diamoci se il caso potrebbe
avere qualche ruolo anche
negli esperimenti della
scienza «ufficiale». Sarebbe
da ridere se si scoprisse che
i sassi cadono a terra nel
modo che si sa solo per una
bizzarria della sorte, o che
lo spettro a righe dell'at-
omo di idrogeno è tale per-
ché «a capriccio» se ne esce
così, ma potrebbe anche
mostrarsi diverso. No, la

scienza sa escludere il caso
dai suoi esperimenti.

Per esempio, il radioa-
stronomo che scandaglia il
cosmo sa che la sua anten-
na, ogni tanto, e in modo
assolutamente casuale, re-
gistra segnali che non pro-
vengono dallo spazio ma
dalla elettronica dello stru-
mento. Come può evitare di
confondere uno di questi
segnali spuri con una radio-
galassia? L'analisi statisti-
ca gli insegna quale può es-
sere la distribuzione dell'in-
tensità di questi impulsi ca-
suali e allora egli tiene per
buoni unicamente i segnali
per i quali è minima la pro-
babilità che siano casuali.

Questa probabilità deve
essere sempre minore

dell'1%: il nostro ra-
diostromologo è uno scien-
zista serio e non darà ma-
nifesto della scoperta di
una debole sorgente
se non è certo di stare
al di sotto di questa «
di sicurezza».

Facciamo ora un es-
perimento. Lanciate in aria
una moneta: lo dico che
cadrà croce. Lanciatela an-
cora: sento che verrà ancora
croce. La terza volta vi di-
co che uscirà testa. Al
quarto lancio prevedo di
crocce. Se questo esperi-
mento, compiuto su una
moneta e davanti alle teleca-
me, avesse successo, è
che il giorno dopo ne par-
lerebbero con meraviglia
tutti i giornali.

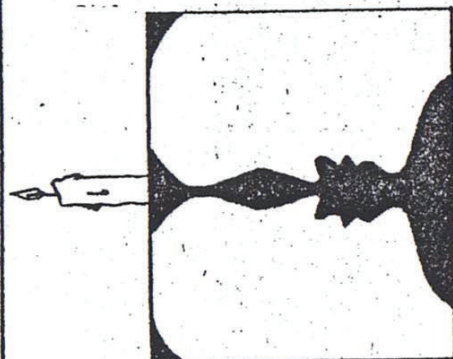


FIG. 3



FIG. 2

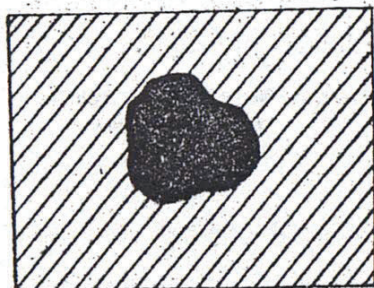


FIG. 1

I segreti della percezione visiva

Gli occhi guardano ma il cervello vede

Il complesso intreccio di
immagini che costitui-
sce il nostro mondo visi-
vo ha una ben precisa orga-
nizzazione. Esso si divide in
parti aventi spesso un soli-
do carattere di unità, ognun-
a delle quali è nettamente
separata dalle altre. Questa

fenomeno continuerà inde-
finitamente senza mai ar-
restarsi.
In altre parole il nostro
sistema visivo di fronte a
questo genere di immagini
non «sa decidersi», non è in
grado di attribuire in modo
definitivo a nessuna delle

i prodigi di Uri Geller

Ma il nostro scienziato sorriderrebbe: infatti, se applicasse al mio esperimento la stessa «severità statistica» che è solito usare per le sue misure, lo bollerebbe senza un attimo di titubanza come «probabilmente dovuto al caso».

Solo se fossi in grado di ripeterlo con successo due volte consecutive, oppure se mostrassi di prevedere il risultato non di 4 ma di 7 lanci della monetina comincerebbe a mostrare qualche interesse. E comunque non mancherebbe di chiedermi una verifica immediata: per esempio, la ripetizione dell'esperimento per due-tre volte. Questo perché la probabilità di indovinare

casualmente il risultato di 4 lanci è ben maggiore di quell'1% che conferisce la patente di «non casualità».

Figuriamoci poi se avessi compiuto il mio esperimento non con una sola persona, ma invitandone una dozzina a provare contemporaneamente e poi accontestandomi che il gioco riuscisse almeno per una delle cavie. In questo caso potrei permettermi di rischiare con esperimenti anche un po' più complessi, come l'indovinare quattro lanci di un dado. Se infine decidessi di estendere l'esperimento a tutti i telespettatori, quindi con un balzo da una dozzina a una dozzina di milioni di persone, cosa mi po-

trebbe essere precluso?

Le leggi della statistica mi incoraggiano a rischiare grosso: in un raptus di megalomania penso che ritenterò il miracolo di Cana, con la *San Pellegrino* che diventa *Moët et Chandon*; oppure il delicato «bacio del rospo» per popolare la repubblica di azzurri rampolli reali. E son sicuro che il gioco mi riuscirebbe: anche perché, a differenza degli esperimenti scientifici, in cui il risultato è sottoposto a verifiche oggettive e accessibili a tutti, la telefonata del mitomane, o dell'amico complacente, o del visionario in perfetta buona fede si sottrae a ogni controllo.

E' il caso di agguagliare che la probabilità che un vecchio orologio in disuso, scosso dalla trepida mano che lo carica, si metta di nuovo a ticchettare non è per nulla trascurabile?

Ecco perché l'esperimento televisivo di Uri Geller non dovrebbe meravigliare le persone di buon senso. Il che non implica un atteggiamento sbrigativamente negativo nei confronti di tutte le manifestazioni (vero o presunte che siano) di questo lo si valuterà caso per caso) di fenomeni paranormali. Però è singolare che proprio i più accesi fautori del paranormalismo contribuiscono così vigorosamente a gettarlo nel ridicolo. Si ha persino l'impressione che siano a corto di argomenti un po' più seri.

Corrado Lamberti

partì in un gioco un ruolo artistico. In un prossimo articolo riprenderemo in considerazione questo interessante fenomeno parlando delle figure prospettiche e della loro inversione. Per il momento è sufficiente constatare come in particolari situazioni «cruciali», in cui le informazioni in arrivo sono ambigue, il sistema visivo reagisca in modo anomalo producendo effetti inattesi. Altrettanto ambigue sono le informazioni relative alla figura 3: a prima vista l'immagine mostra un candelabro nero su fondo bianco. Ma osservando attentamente è possibile che la percezione cambi e improvvisamente si scorgano visi bianchi che si fronteggiano su un campo nero.

Anche in questo caso le inversioni dei ruoli figurati, continuando a guardare il disegno, proseguono indefinibilmente. Data la familiarità e significatività delle immagini si può rilevare un ulteriore fatto interessante: quando una figura cessa di essere tale e diventa sfondo perde la forma che aveva in precedenza.

In altre parole quando al candelabro si sostituiscono i due visi, il primo scomparso, non si vede più l'area nera che prima costituiva la silhouette del candelabro diventa uno sfondo. Solo le figure quindi hanno una forma, gli sfondi no. Eppure i margini sono in comune in quanto delimitano entrambe le aree. E' come se nelle zone del campo che fanno da figure s'impadronissero con forza dei contorni sottraendoli alle parti circostanti.

Franco Purghè

organizzazione dipende ampiamente dai processi di elaborazione che hanno luogo all'interno del nostro sistema visivo ("Tuttoscienza", 18-1-84).

Una delle caratteristiche più interessanti di questo processo di strutturazione è l'articolazione delle parti del campo visivo in figure e sfondi.

Poiché il campo visivo è come un mosaico le cui tessere sono costituite da aree diverse come colore, conformazione dei margini, chiarezza e via dicendo, ci si chiede come e perché alcune di queste appaiono in qualità di figure, quindi dotate di una precisa forma e apparentemente antistanti rispetto ad altre che hanno invece carattere di parti dello sfondo, senza una precisa forma e apparentemente passanti dietro le prime.

A prima vista la risposta parrebbe ovvia: le diverse parti del campo visivo acquisiscono il ruolo di figure o di sfondi a seconda dell'effettiva distanza e reciproca posizione spaziale rispetto a noi degli oggetti a cui si riferiscono. Un mobile è accostato appariranno reciprocamente uno come figura e l'altro come sfondo semplicemente perché il primo si trova davanti al secondo, e questo, anche se non lo vediamo, continua realmente alle sue spalle.

L'ingenuità di questa interpretazione tuttavia emerge non appena ci rendiamo conto che si possono realizzare fenomeni di articolazione figura-sfondo anche con immagini in realtà piatte, come i disegni o le fotografie. Ad esempio in fi-

DOPPIO SCAMBIO



EFFETTO:

Il prestigiatore fa scegliere due carte, le rimette nel mazzo che subito mescola e taglia ripetutamente. Battendo quindi sotto il mazzo fa passare sopra la prima carta scelta che da in mano ad uno spettatore. Tenta ancora con lo stesso sistema di trovare anche la seconda carta scelta, ma fallisce. Prova a farla passare sotto, ma fallisce ancora. Come ultimo tentativo taglia il mazzo sperando di trovarla in centro di esso, ma per la terza volta non ci riesce. Stende allora le carte a nastro sul tappeto ed ecco che fra le carte coperte ne appare una scoperta, ma anzichè essere la seconda delle due carte scelte è ancora la prima. Dov'è finita la seconda? Fra le mani dello spettatore che credeva di custodire la sua.

SPIEGAZIONE E PRESENTAZIONE:

Questo effetto può essere eseguito con un normalissimo mazzo di carte e non presenta particolari difficoltà ad eccezione del 'controllo della carta scelta' e della 'doppia presa' (se così possono essere considerati tali elementari passaggi).

Eseguire le operazioni seguenti nell'ordine indicato:

1. Mescolare e tagliare ripetutamente il mazzo di carte.
2. Far scegliere due carte (una a due diversi spettatori)
3. Rimettere le due carte una per volta nel mazzo e col sistema di controllo preferito portarle ai primi due posti, in ordine invertito. Fig.1

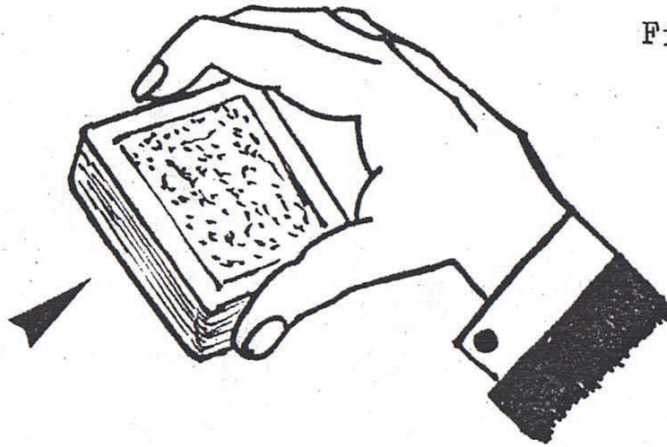


Fig. 1

4. Dopo che le carte scelte sono state portate ai primi due posti mescolare ancora il mazzo e tagliarlo (finto miscuglio e finto taglio)
5. Tenere il mazzo nella mano destra come indicato dalla Fig. 2 e con l'indice della mano sinistra battere qualche leggero colpo dicendo di voler far passare sopra la prima delle due carte scelte.

Fig. 2

battere
con il
dito indice
sinistro



6. Passare il mazzo nella mano sinistra e con la destra effettuare una 'doppia presa' per mostrare al pubblico che la prima delle due carte scelte è passata in cima al mazzo. Capovolgere le due carte e consegnare quella appena mostrata allo spettatore che l'aveva scelta. In effetti si consegna quella sopra, che è anche la seconda carta scelta. Pregare lo spettatore di tenerla sotto il palmo della mano capovolta.
7. Mescolare e tagliare nuovamente il mazzo controllando però la carta in cima.
8. Ripetere l'operazione N° 5.
9. Passare il mazzo nella mano sinistra e con la destra eseguire la 'doppia presa', lasciando però le due carte rivolte sul mazzo: il primo tentativo per ritrovare la seconda delle due carte scelte è fallito.
10. Battere allora con l'indice della mano destra sopra il mazzo per far passare sotto la seconda carta scelta.
11. Capovolgere il mazzo e far vedere l'ultima carta: anche il secondo tentativo è fallito. Importante: prima di eseguire la presente operazione (N° 11) NON bisogna rivoltare le due carte in cima!

12. Dire agli spettatori che non è stato possibile far passare la seconda carta scelta né sopra né sotto e nel contempo prendere con la mano destra l'ultima carta (che è capovolta) e dopo averla mostrata al pubblico rivoltarla e rimetterla al suo posto. Ora il mazzo si trova nella condizione indicata dalla Fig. 3:

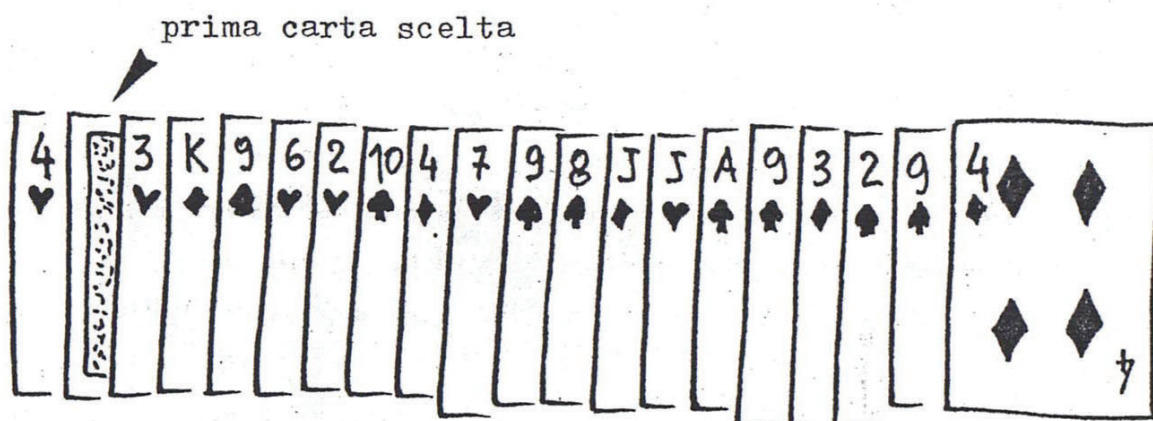


Fig. 3

13. Tagliare il mazzo a metà e dire che cercherete di trovare la seconda carta in centro.
14. Stendere il mazzo a nastro sul tappeto (a carte scoperte) ed in centro apparirà una carta coperta.
15. Chiedere al secondo spettatore il nome della carta che aveva scelto e poi estrarre dal mazzo quella capovolta, ma ancora non sarà quella giusta. In effetti sarà la stessa carta che aveva scelto il primo spettatore.
16. Far rivoltare la carta tenuta sotto il palmo della mano dell'altra persona ed al suo posto si troverà la seconda carta scelta.



L A P A R T N E R

Con questo, sia pur breve articolo, desidero rendere omaggio a tutte le **"Partners"** appartenenti al gentil sesso che collaborano nella esibizione dei Prestigiatori.

E' cosa veramente rara trovare riferimenti a queste e sempre più spesso ci si dimentica di nominarle e fornire particolari su queste silenziose, ma spesso, indispensabili collaboratrici, di esaltarne il ruolo nel numero, di attribuirle insomma il giusto riconoscimento che ampiamente meritano.

Possiamo, innanzi tutto, affermare che la **"Partner"** è sorta quasi contemporaneamente al Prestigiatore che la impiega molto spesso, forse troppo spesso, in modo simile a quello con cui si adopera un fazzoletto, una pallina, una scatola, insomma un accessorio utile, in gimmik.

Ed è questo, a mio modesto avviso, un grosso errore. La **"Partner"** è nel numero, in tantissimi casi, il momento dominante di quella misdirection che costituisce elemento insostituibile nella esecuzione della maggior parte degli effetti magici da scena.

Troppo facile sarebbe per noi elencare le **"Partners"** che, numerosissime, hanno costantemente formato coppia con nomi leggendari della Magia Mondiale: ad esempio per la Magia di ieri **SWAN**, la dolce compagna di **CARDINI**. o, per la moderna Magia, **DEANNA**, la meravigliosa **"Partner"** e moglie di **SHIMADA**. Ma non desidero farlo per non entrare nella "privacy" artistica dei Prestigiatori. Sento però il dovere di evidenziarne maggiormente la partecipazione e riconoscerle il ruolo, che torno a ripetere, è in molti casi elemento primo del successo del numero stesso.

A Voi, amiche **"Partners"**, dedico queste poche righe, convinto che vi dobbiamo della gratitudine per il continuo apporto di grazia e leggiadria che avete offerto e continuate a offrire. Mi auguro che si parli più spesso di Voi e della vostra silenziosa e sorridente devozione, che offrite al vostro Prestigiatore, ma senza tema di essere smentito, sicuramente all'Arte Magica.

Fernando Riccardi

Era doveroso, e ci piace che l'abbia fatto l'amico **Fernando Riccardi**, Presidente del **Ring 204 IBM di Roma**, che da tanti anni è un attento e meticoloso osservatore ed esperto di magia, fare questa menzione sulle **"Partners"**. Ed è giusto dare a Cesare ciò che è di Cesare, o meglio per parlare della prestigiazione... alla **Partner** ciò che è della **Partner** (N.d.r.).



ECCOLI, I PRESTIGIATORI
Di Edoardo Bennato
Ed. Cinquantacinque - Napoli

Eccoli, i prestigiatori
abili nei giochi di potere
sorridono ma solo per finzione
fate largo, fateli passare!
Eccoli, ecco i giocolieri
fate largo, fate entrare i nani
mani basse, nelle alte sfere
carte false, ma buone maniere.
L'asso nella manica, è la loro specialità
il trucco c'è ma non si vede,
e nessuno lo scoprirà!
Entrano, tutti gli invitati
accuratamente selezionati
luce rossa accesa, questo è il segnale tutti insieme, pronti ad applaudire.
Come lo show della domenica
sfilano le celebrità
e chi non ha le carte in regola, fuori resterà.
Sono loro, quelli più potenti
voi che non cantate, voi, dovete stare attenti
a volte protestate, vi fate il sangue amaro
ma quelli sono maghi, vi leggono il pensiero.
Per questo ogni anno quando arriva Carnevale
tirano fuori dal cilindro la scheda elettorale
e chiusi in una cabina voi, come ultima illusione
mettete una croce a caso, dove più vi pare!...



NOVITA' IN LIBRERIA

In questo libro sono spiegati i migliori effetti ottenuti con l'impiego di sostanze chimiche. Sono state descritte ben 114 reazioni ottenute con elementi chimici per avere splendidi giochi di prestigio. I giochi basati su reazioni ottenibili con il fosforo non sono stati spiegati.

In questo libro i prestigiatori troveranno le spiegazioni per fare degli splendidi effetti, alcuni dei quali sono completamente nuovi. Il libro, per comodità di chi lo consulta, è stato diviso in tre parti, con i seguenti criteri:

PARTE I

Capitolo 1 - Vi sono spiegati ben 26 modi differenti di ottenere degli inchiostri simpatici per ogni tipo di scrittura.

Capitolo 2 - Contiene 23 metodi differenti per poter effettuare dei ritratti o disegni in modo chimico.

PARTE II

Capitolo 1 - Vi sono descritti 23 metodi differenti per ottenere colorazioni e scolorazioni di liquidi.

Capitolo 2 - Descrizione di 18 effetti per trasformazioni stupefacenti, fra le quali anche quelle famose per il "bar magico".

Capitolo 3 - Effetti con il fumo. Vi si trovano fra l'altro le descrizioni dei componenti chimici per ottenere fuochi pirotecnici e, a titolo indicativo, anche alcuni effetti di scenografia, che potranno tornare utili a tutti i prestigiatori.

PARTE III

Capitolo 1 - Spiegazione di 18 effetti magici per salone e per close-up.

Capitolo 2 - Descrizioni varie per scherzi e curiosità divertentissimi.

Tutte le spiegazioni, oltre che dalle formule chimiche, con le loro ricette, sono spiegati con abbondanza di illustrazioni.

Alla fine si possono trovare anche i sistemi di pronto soccorso per coloro che nel manipolare incautamente i prodotti chimici si arrecassero qualche danno.

Il libro, stampato in offset e con copertina in quadricomia, ha il formato 29 x 21 centimetri ed è rilegato in brochure.

L'edizione è stata limitata a 150 esemplari che costano £ 25.000 ciascuno.

Magia Chimica può essere richiesto a:

SOLUTION IN MAGIC
Via Servais, 56 - 10146 Torino
Telefoni: (011) 72.47.55 / 71.32.92

SPIGOLATURE MAGICHE

- * **ESAMI:** nelle ultime sessioni di esami di ammissione al nostro Circolo sono stati ammessi i Soci:

GIUSEPPE BIMA
ROBERTO ENRIETTI
TOMMASO LASALANDRA

- * **GARA DI SCI:** anche se con molto ritardo (dovuto alla mancanza di spazio spazio della nostra pubblicazione) riportiamo i risultati finali della competizione:

1°	Roberto Bonisolli	1' 20" 26
2°	Federico Bonisolli	1' 20" 44
3°	Silvano Bertozzi	1' 22" 21
4°	Gianpiero Bertoni	1' 29" 64
5°	Silvano Schena	1' 33" 87
6°	Gianni Pasqua	1' 44" 07
7°	Lorella Boeris	1' 48" 27
8°	Clemi Roffino	3h 52' 01" 08

Ad assistere alla gara erano presenti molti soci del nostro Circolo con le loro Signore e vari amici.

Peccato che il tempo non sia stato clemente e ci abbia fatto trovare una giornata di freddo e gelo.

- * **MAGIA & ANTICO EGITTO:** dal 27 settembre al 5 ottobre su iniziativa dell'amico Dolfi e con il supporto di una nota agenzia di turismo della nostra città verrà effettuato un viaggio nella fiabesca terra dei faraoni, con crociera sul Nilo.

Dente, membro del Gruppo Collaboratori del Museo Egizio di Torino ed esperto conoscitore di questi luoghi accompagnerà i partecipanti durante tutto il viaggio illustrandone le incomparabili bellezze naturali ed artistiche.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: (da Roma)

- in camera a due letti Lire 1.420.000

SCADENZA ISCRIZIONI: non oltre il 10 LUGLIO 1984

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: Arch. Adolfo Dente

Corso G. Ferraris, 117
10100 TORINO

Telefono (011) 599146 - 500435

Durante la crociera sono previsti: giochi, spettacoli, incontri e scambi di idee fra prestigiatori.

La magia nella terra più magica !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

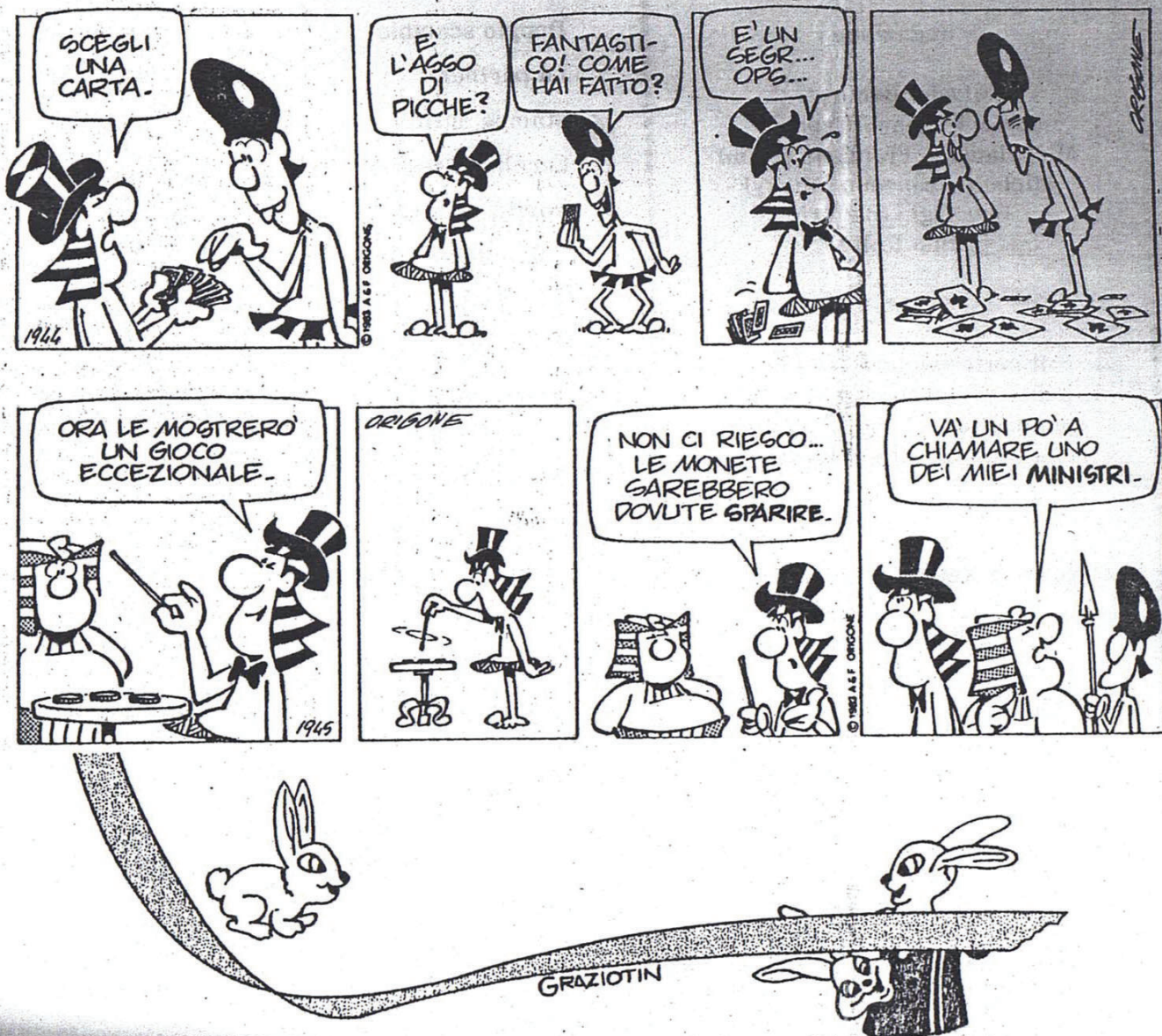
hannes höller

PRESENTA

STAMPA SERA

Sabato
26 Maggio 1984

Nilus



IL PRESTIGIATORE MODERNO

**Notiziario
del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA**

Pubblicazione d'informazione
e cultura magica riservata ai Soci

Capi redattori

**Vittorio Balli (Victor)
Gianni Pasqua (Roxy)**

Redazione

**Silvano Bertozzi
Ida & Cipriano Candely
Michelangelo Francone (Bubu)
Michele Francone (Micky)
Pierluigi Graziotin
Pino Rolle**

Il materiale inviato per
la pubblicazione viene restituito
solo dietro esplicita richiesta
da farsi all'atto dell'invio

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

Segreteria

Via Massena, 91
10128 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 588.133

Sede

Via Santa Chiara, 23
10122 TORINO (ITALIA)
Telefono (011) 521.3822

IN QUESTO NUMERO

Programma luglio 1984	Pag. 1333
Programma agosto 1984	Pag. 1334
Luci e ombre	Pag. 1335
Gita sociale 1984	Pag. 1336
Bosco... e la Morte	Pag. 1338
Einstein e il mistero	Pag. 1339
Dall'America... con Magia	Pag. 1340
Asthony	Pag. 1341
Mister Chips	Pag. 1341
Appuntamenti magici	Pag. 1342
Curiosità & Magia	Pag. 1343
La statistica contro Uri Geller	Pag. 1344
Gli occhi e il cervello	Pag. 1344
Doppio scambio	Pag. 1346
La partner	Pag. 1350
Stampa antica	Pag. 1351
Eccoli, i Prestigiatori	Pag. 1352
Novità in libreria	Pag. 1353
Spigolature magiche	Pag. 1354
Sorrisi magici	Pag. 1355
Sommario	Pag. 1356

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO

**Fabian
Franco Giove
Bruno Imarisio
Giuseppe Piumatti
Fernando Riccardi
Attilio Puddu**